



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID: 5310] Aeroporto “Leonardo da Vinci” di Fiumicino. Progetto di completamento di Fiumicino Sud - Infrastrutture Complementari asservite all'Aeroporto, Comparto Funzionale n. 4. Progetto di realizzazione di un'area temporanea di assistenza merci nell'ambito del Polo Logistico area Est (cd. Edifici A). Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota prot. 50952 del 25/05/2020, acquisita al prot. n. 39579/MATTM del 28/05/2020, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II, punto 10 “[...] aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1500 m di lunghezza”.

Il progetto consiste nell'allestimento e predisposizione di un'area temporanea destinata allo svolgimento dei servizi “courier” in area Est dello scalo di Fiumicino. Tale intervento rappresenta una fase propedeutica alla realizzazione del modulo “Polo Logistico area Est” previsto dal “Progetto di completamento di Fiumicino Sud”, già sottoposto a procedura di VIA conclusa con D.M. n. 236 del 8/08/2013, come modificato dal D.M. n. 304 del 11/12/2014.

Nello specifico, l'intervento prevede l'installazione, in un'area strettamente adiacente a quella definitiva, di una tensostruttura prefabbricata, amovibile a garanzia della possibilità di ripristino in ogni momento dello status *ante operam*, nelle more della realizzazione del fabbricato definitivo già previsto, come detto, nel progetto sottoposto a procedura di VIA. Nel progetto è prevista anche la riconfigurazione della viabilità esistente, e saranno inoltre realizzati adeguati sottoservizi connessi con le reti principali aeroportuali, il tutto al fine di integrare la nuova installazione con il contesto esistente.

Il proponente dichiara che la motivazione della modifica progettuale risiede nel sopraggiunto urgente fabbisogno di aree attrezzate per le operazioni di movimentazione merci, che non è possibile soddisfare con le superfici al momento edificate nell'area. Il lotto originariamente previsto per lo sviluppo di tale modulo è attualmente utilizzato come area di cantiere per la realizzazione del Sistema Aerostazioni lato Est. Inoltre, l'emergenza sanitaria in atto ha causato una riprogrammazione temporale di alcuni interventi previsti dal “Progetto di completamento di

ID Utente: 4286
ID Documento: CreSS_05-4286_2020-0202
Data stesura: 14/07/2020

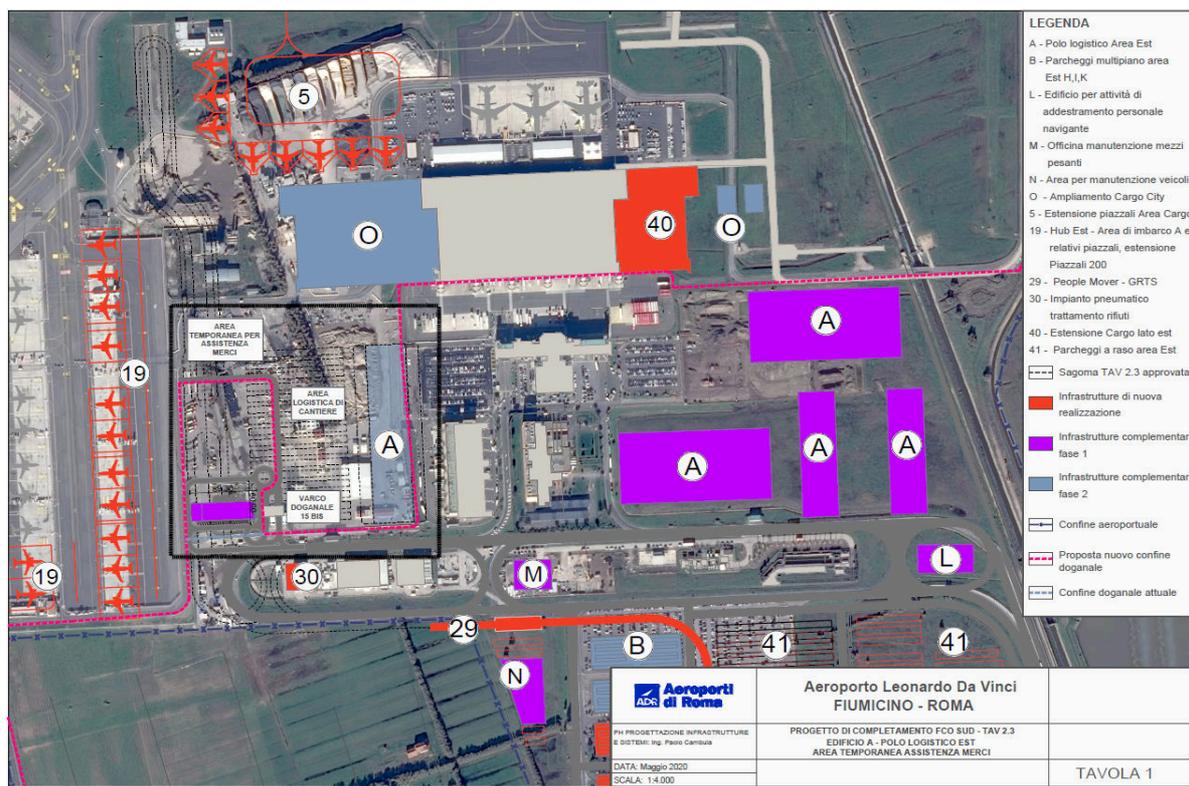
Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903-5958 - e-mail: cress-udg@minambiente.it
e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 15/07/2020 alle ore 09:21

Fiumicino Sud”, con un utilizzo dell’area di cantiere per un tempo superiore a quanto inizialmente previsto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104” e relativi allegati.



Area temporanea assistenza merci

Analisi e valutazioni

Come detto, l’intervento proposto ha carattere temporaneo nelle more della realizzazione dell’opera finale come prevista dal Progetto di completamento di Fiumicino Sud.

Il progetto si articola su un’area di ca. 6.500 mq in cui è prevista l’installazione di una tensostruttura temporanea, oltre alla realizzazione della viabilità di connessione con le reti di trasporto esistenti. La tensostruttura poggerà su una platea di fondazione in calcestruzzo armato. La superficie di impronta a terra della struttura temporanea rappresenta il 3% circa della superficie di impronta a terra approvata per la realizzazione di tutti fabbricati dell’intero Polo Logistico.

I corpi di fabbrica ospiteranno dei locali adibiti ad uffici con annessi servizi igienici, e delle aree per magazzini e per la distribuzione, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali, con annesso banchine di accosto per lo scarico/carico merci.

Il lotto sarà debitamente recintato al fine di permettere lo svolgimento delle attività all’operatore in totale autonomia.

In merito al confronto della soluzione progettuale in argomento rispetto al “Progetto di completamento” valutato in sede di VIA, il proponente dichiara che *“Il posizionamento della struttura temporanea nell’ubicazione prescelta configura **un miglioramento ambientale** rispetto al posizionamento previsto nel Progetto di completamento, che in questo momento comporterebbe la delocalizzazione della suddetta area di cantiere in un lotto differente (es., aree a verde destinate alla realizzazione dei moduli color magenta) con effetti significativi sull’ambiente - quali ad esempio consumo di suolo, perdita di permeabilità, movimentazione di un maggior quantitativo di materiali.*

In particolare, la modifica progettuale garantisce:

- localizzazione in area coerente con la destinazione d’uso prevista (“Polo logistico area Est”);
- utilizzo di aree già allestite come cantiere logistico e dotate di tutte le necessarie predisposizioni;
- adiacenza al varco doganale attuale con ottimizzazione dei percorsi dei mezzi utilizzati per il trasporto e la movimentazione delle merci;
- adozione di soluzione temporanea ed amovibile in luogo del fabbricato definitivo (tensostrutture prefabbricate).

La soluzione proposta comporta, inoltre, una minore produzione di emissioni inquinanti atmosferiche ed acustiche, legata alla operatività dei mezzi d’opera e di quelli adibiti al trasporto dei materiali di risulta, rispetto a quanto si andrebbe a generare anticipando la realizzazione del fabbricato definitivo rispetto al cronoprogramma approvato, con necessaria delocalizzazione del cantiere attualmente presente.

In fase di realizzazione gli unici materiali di risulta prodotti saranno quelli derivanti dalle attività di predisposizione dell’area, mentre nella fase di esercizio, la produzione di rifiuti è quella tipica di una struttura a funzione logistica, e prevede metodiche gestionali ordinarie.

Infine, i quantitativi di terre da scavo prodotti risultano essere inferiori ai 6.000 mc e, pertanto, ascrivibili a cantieri di piccole dimensioni ai sensi del D.P.R. 120/2017.

Alla luce di ciò, il proponente dichiara che *“non si evidenzia una variazione degli effetti ambientali presi in esame dallo Studio di Impatto Ambientale e valutati nel corso dell’esame istruttorio del Progetto di completamento di Fiumicino Sud”.*

Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica

Il progetto, essendo posto all’interno del sedime aeroportuale, non interessa zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, così come anche emerso dall’analisi dei vincoli paesaggistici tutelati *ope legis* ex art. 10 e art. 142, co. 1 lett m) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Dall’esame della documentazione agli atti, si evince che l’area non risulta soggetta a vincoli di natura ambientale, ed essendo inclusa nel sedime aeroportuale, risulta già antropizzata.

L’ambito di intervento non interessa alcuna area naturale protetta di cui alla Legge 394/91, né alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM n. 3274/2003 e n. 3519/2006, l’area è classificata come “Sottozona 3B”.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

La tensostruttura in progetto è a carattere temporaneo, e una volta dismessa, le opere saranno realizzate secondo le previsioni del “Progetto di completamento” sottoposto a procedura di VIA.

Si prende atto che la realizzazione della proposta oggetto della presente istruttoria contiene aspetti di miglioramento della qualità ambientale dell’area dell’aeroporto “Leonardo da Vinci” di Fiumicino, rispetto all’anticipazione ad oggi della realizzazione del “Progetto di completamento”, la quale richiederebbe, al momento, la dislocazione in area verde di un cantiere attualmente aperto.

L’opera sarà localizzata in area coerente con la destinazione d’uso prevista, e già allestita come cantiere logistico e dotata di tutte le necessarie predisposizioni.

Considerato e valutato che, sulla base degli elementi informativi trasmessi, sia ragionevole escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi supplementari o comunque diversi rispetto a quanto già approvato con Decreto VIA n. 236/2013, si ritiene che il progetto “*Progetto di realizzazione di un’area temporanea di assistenza merci nell’ambito del Polo Logistico area Est (cd. Edifici A)*”, non ricada, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)”.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)